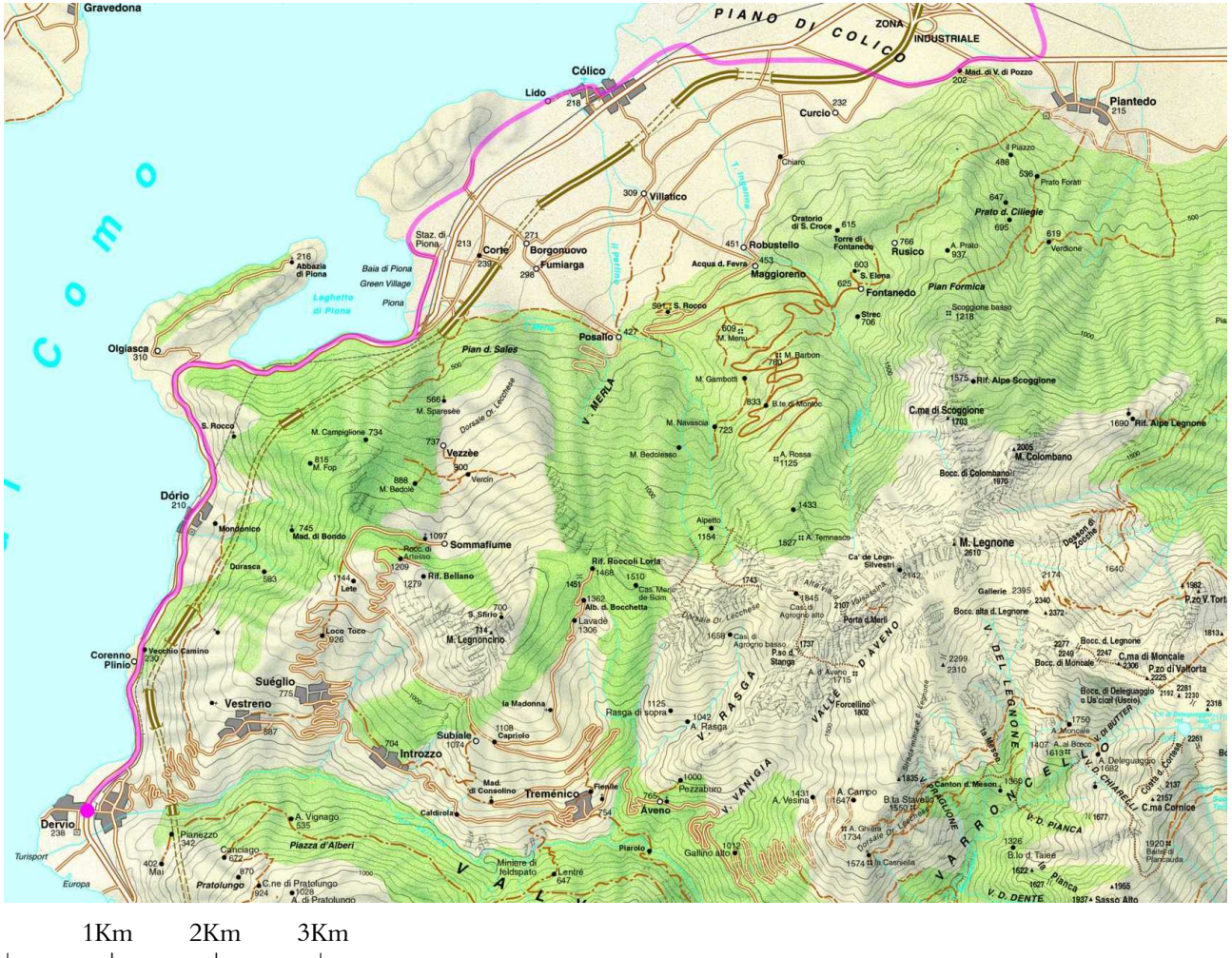




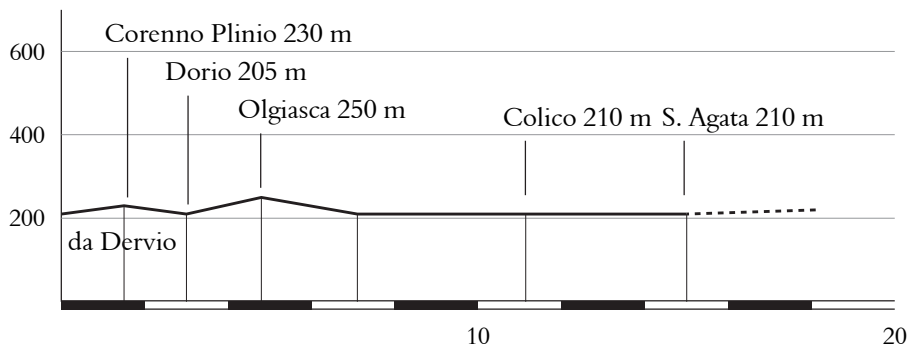
In bici a Dervio e dintorni

Itinerario n. 8 - Ciclabile dell'Adda

Tipo: strada/MTB - Km. 30+ - Dislivello 100 m - Pendenza max 3% - Difficoltà: ●○○○○



Particolare dalla carta turistica escursionistica 1:35000 della Comunità Montana della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera (g.c.)



Altimetria percorso andata



In bici a Dervio e dintorni

Itinerario n. 8 - Ciclabile dell'Adda

Un percorso quasi completamente pianeggiante, che abbandona subito la SP72 per addentrarsi lungo stradine tra i campi molto più rilassanti e sicure, a cavallo tra tre provincie (Lecco, Sondrio e Como), fino alla bella pista ciclabile lungo l'Adda.

Da Dervio ci dirigiamo sulla SP72 costeggiando il lago alla nostra sinistra verso Colico.

Con una leggera salita arriviamo a Corenno Plinio, la frazione di Dervio dall'inconfondibile struttura medioevale. Notevole il castello recinto (X sec.), la chiesa dedicata a S. Tommaso di Canterbury (XII sec.) e i grandi monumenti funebri (XIV sec.) sulla piazza con il caratteristico acciottolato. Affascinante anche il borgo, addossato ad uno sperone roccioso, con le ripide "scalotte" che si tuffano verso il lago con i gradini scolpiti nella pietra, e che merita davvero una visita.

Superato il paese di Dorio e la leggera salita della "Garavina", al termine della lunga discesa proseguiamo sul vecchio tracciato della strada prendendo a sinistra al primo incrocio.

In fondo svoltiamo a sinistra e dopo circa 100 metri prendiamo la prima a destra (via dei Ciacc) senza mai lasciare la stradina asfaltata che attraversa i campi coltivati. Alla fine giriamo a sinistra verso il lago e raggiunto il Lido svoltiamo a destra attraversando il lungolago di Colico, la piazza e un tratto in pavé fino all'incrocio del parco giochi. Qui si prosegue tenendo la destra verso Nord in via alle Torrette (con un tratto di pista ciclabile); all'incrocio seguiamo l'indicazione per Sondrio svoltando a sinistra e superando il cavalcavia della ferrovia (unico strappo del percorso!). Seguendo i cartelli in loco si possono visitare anche il Forte dei Montecchi e il Forte di Fuentes, ricchi di storia.

Attraversiamo invece la SP72 e tra le strade dall'altra parte prendiamo la via al Boscone (la più a sinistra delle due), proseguendo sempre verso nord lungo via alla chiesa e via Stradeta con un piacevole percorso tra i campi. Si gira poi a sinistra in via Strada Granda, quindi ancora a destra sottopassando il cavalcavia della SS36 e costeggiando un laghetto di pesca sportiva prima di entrare in comune di Piantedo (SO). Si arriva così ad un incrocio con la SS38, si attraversa con molta attenzione e ci si immette tra campi coltivati in via S. Martino, superando il passaggio a livello, aggirando un depuratore e girando a sinistra dopo il ponticello su un canale, che costeggiamo sull'alzaia asfaltata. All'incrocio finale giriamo a destra entrando nella frazione agricola di S. Agata, in comune di Gera Lario (CO), e continuiamo fino a superare il sottopasso della SS36. Qui giriamo a destra lungo una lieve salita che ci porta fino ad attraversare (con molta attenzione) l'uscita della SS36, ma dopo pochi metri possiamo lasciarla svoltando a destra appena prima del ponte sull'Adda. Inizia qui la pista ciclabile lungo l'Adda, che offre stupendi scorci sul fiume. Completamente pianeggiante, possiamo percorrerla anche fino a Morbegno senza possibilità di perderci. Consigliamo di effettuare il ritorno lungo lo stesso percorso per evitare le strade trafficate.